

**CONVENZIONE INTERBANCARIA
PER I PROBLEMI DELL'AUTOMAZIONE**

**Resoconto dell'Assemblea della CIPA
del 21 dicembre 2016**

Il 21 dicembre 2016, presso il Centro Convegni della Banca d'Italia in Roma, si è svolta l'Assemblea dei rappresentanti delle aziende aderenti alla Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione (CIPA).

Dopo aver rilevato la valida costituzione dell'Assemblea, il Presidente della CIPA dott.ssa Bultrini dà lettura dell'ordine del giorno della riunione, che prevede i seguenti punti:

- 1. Comunicazioni della Segreteria Tecnica**
- 2. Modifica della denominazione della Convenzione**
- 3. Rinnovo parziale del Comitato direttivo**
- 4. Riferimenti sulle principali iniziative in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti**
- 5. Varie ed eventuali**

Quindi, la dott.ssa Bultrini invita il Vice Segretario della CIPA dott. Trinca a riferire sul primo punto all'ordine del giorno.

1° Punto ordine del giorno - Comunicazioni della Segreteria Tecnica

Il dott. Trinca comunica che l'attuale compagine della CIPA è composta da 73 aziende: oltre alla Banca d'Italia e all'ABI, membri di diritto, partecipano alla Convenzione 57 banche, il Consorzio BANCOMAT, il Consorzio CBI e 12 società e organismi senza diritto di voto. Rispetto alla situazione dello scorso anno, il numero degli aderenti è diminuito di tre unità a seguito delle incorporazioni della Banca dell'Adriatico nella capogruppo Intesa Sanpaolo, della Banca Regionale Europea nella capogruppo UBI Banca e di TERCAS nella capogruppo Banca Popolare di Bari. Le variazioni riguardanti i rappresentanti e i sostituti delle aziende partecipanti alla CIPA, rispetto alla situazione in essere alla data della precedente Assemblea, sono riportate nell'allegato 1, unitamente all'elenco aggiornato delle aziende aderenti.

A titolo personale e a nome dell'Assemblea, il Presidente porge un saluto di benvenuto ai nuovi esponenti e ringrazia quelli uscenti per la collaborazione fornita alle varie iniziative promosse e sviluppate dalla CIPA.

2° Punto ordine del giorno - Modifica della denominazione della Convenzione

Il Presidente invita il Segretario della CIPA dott.ssa Vicari a illustrare la proposta di modifica della denominazione della Convenzione.

La dott.ssa Vicari informa che, come anticipato nel corso della riunione del Comitato direttivo dello scorso ottobre, appare opportuno modificare la denominazione "Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione", risalente al 1968, anno della sua costituzione.

Partendo dal presupposto di non variare l'acronimo "CIPA", che è ben conosciuto non solo in ambito bancario, la proposta di modifica riguarda l'eliminazione del termine "Problemi", legato storicamente alla fase iniziale dello sviluppo dell'IT nel sistema bancario, con la conseguente adozione della denominazione "Convenzione Interbancaria per l'Automazione".

L'Assemblea concorda con la citata proposta di modifica della denominazione della Convenzione.

Pertanto, la Segreteria Tecnica provvederà a interessare le Direzioni Generali dei membri aderenti con diritto di voto per la ratifica della suddetta modifica nonché di quella riguardante l'art. 7, 1° comma della Convenzione (cfr. allegato 2), volta ad adeguare la composizione del Comitato direttivo alla nuova classificazione dimensionale delle banche adottata dalla Banca d'Italia (la questione era già stata portata a conoscenza dell'Assemblea del 19 dicembre 2013).

3° Punto ordine del giorno - Rinnovo parziale del Comitato direttivo

La dott.ssa Bultrini invita il Vice Presidente della CIPA dott.ssa Camporeale a riferire sulla proposta di rinnovo del Comitato direttivo, formulata dall'ABI sulla base del principio di rotazione nella partecipazione al Comitato stesso.

La dott.ssa Camporeale segnala che sono in scadenza le seguenti banche: BNL, Veneto Banca e Credito Valtellinese per il gruppo "Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi" e Cassa Centrale Raiffeisen, Cassa di Risparmio di Bolzano e Cassa di Risparmio di Rimini per il gruppo "Piccole e Minori". La proposta di rinnovo prevede l'ingresso nel Comitato di Deutsche Bank, Banca Popolare di Sondrio e Nuova Banca delle Marche per il gruppo "Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi" e di Unipol Banca, GE Capital Interbanca e Banca Agricola Popolare di Ragusa per il gruppo "Piccole e Minori".

L'Assemblea, alla quale spetta la nomina dei membri del Comitato direttivo, approva la suddetta proposta di rinnovo¹.

¹ La composizione aggiornata del Comitato direttivo è la seguente:

Banca d'Italia - Presidenza

ABI - Vice Presidenza

Primi 5 gruppi

Banca Monte dei Paschi di Siena

UniCredit

Intesa Sanpaolo

UBI Banca

Banco Popolare

Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi

Credito Emiliano

Deutsche Bank

BPER Banca

Banca Popolare di Milano

Banca Popolare di Sondrio

Nuova Banca delle Marche

Banca Carige

ICCREA Banca

Piccole - Minori

Unipol Banca

Banca Agricola Popolare di Ragusa

GE Capital Interbanca

Banca Popolare Pugliese

Enti di cui all'art. 2 - punto 1 - lett. b

Consorzio BANCORMAT

Consorzio CBI

A titolo personale e a nome della CIPA, il Presidente e il Vice Presidente rivolgono ai rappresentanti delle banche uscenti un sincero ringraziamento per l'attività svolta e l'apporto fornito ai lavori del Comitato direttivo e porgono un saluto di benvenuto ai rappresentanti delle banche subentranti. Il Presidente rammenta poi che è consentita la partecipazione alle riunioni del Comitato stesso anche di rappresentanti di banche/aziende CIPA che non ne fanno parte. I membri uscenti potranno quindi continuare a intervenire agli incontri del Comitato direttivo qualora interessati alle specifiche tematiche trattate.

4° Punto ordine del giorno - Riferimenti sulle principali iniziative in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti

Il Presidente ricorda che in occasione della riunione del Comitato direttivo del 24 ottobre u.s. esponenti della Banca d'Italia, dell'ABI e della Segreteria Tecnica hanno fornito un sintetico quadro delle principali evoluzioni riguardanti le attività descritte nel documento "Iniziativa in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti - periodo 1.1.2016/30.6.2017"². Invita quindi i rappresentanti dei citati organismi a riferire sugli eventuali ulteriori sviluppi intervenuti rispetto alla riunione di ottobre ovvero su uno specifico argomento meritevole di attenzione.

Il dott. Graziosi, dirigente del Servizio Tesoreria dello Stato, si sofferma sul progetto di evoluzione del SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici), denominato **SIOPE+** (cfr. allegato 3).

L'iniziativa scaturisce dalla richiesta, avanzata alla Banca d'Italia dalla Ragioneria generale dello Stato per rispondere ai rilievi mossi all'Italia dall'Unione europea sui tempi di pagamento delle fatture da parte della Pubblica Amministrazione, di realizzare un sistema per acquisire dati affidabili sul fenomeno e, più in generale, per il monitoraggio dei conti pubblici.

La Banca d'Italia, che già gestisce il SIOPE nell'ambito del servizio di tesoreria dello Stato, sta sviluppando la nuova infrastruttura che ha come obiettivi l'ampliamento del patrimonio informativo dei flussi finanziari pubblici e l'incremento dell'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. A questo proposito rilevano, in particolare, la dematerializzazione e la standardizzazione del colloquio ente-tesoriere attraverso l'adozione obbligatoria dell'OPI (Ordinativo di Pagamento e Incasso), le cui regole tecniche sono state definite dall'AgID; ciò favorirà una maggiore integrazione tra i sistemi informativo-contabili degli enti e le procedure di pagamento e, attraverso l'eliminazione di personalizzazioni nel rapporto ente-tesoriere, un aumento della contendibilità dei servizi di tesoreria.

Lo schema generale dell'iniziativa prevede l'integrazione tra le informazioni relative alle fatture elettroniche emesse dai fornitori della PA, gestite mediante la Piattaforma Certificazione Crediti (PCC) della Ragioneria generale dello Stato, e i dati contenuti negli ordinativi di pagamento e di incasso scambiati tra enti e tesoriere tramite l'infrastruttura SIOPE+. Tale integrazione permetterà di automatizzare il monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture della PA. A regime la nuova infrastruttura consentirà di alimentare direttamente la banca dati SIOPE, eliminando l'invio delle attuali segnalazioni da parte delle banche tesoriere.

La funzione informatica della Banca d'Italia è fortemente impegnata nello sviluppo del progetto; nel prossimo mese di luglio è previsto l'avvio di una sperimentazione delle funzionalità del nuovo sistema con un gruppo pilota di banche ed enti.

² L'aggiornamento del documento, predisposto dalla Segreteria Tecnica sulla base dei contributi forniti dai vari soggetti interessati, è stato inviato alle aziende aderenti ed è disponibile sul sito Internet "www.cipa.it".

Il dott. Giambelluca, dirigente del Servizio Supervisione mercati e sistema dei pagamenti, informa che il 20 dicembre la Banca d'Italia, l'ABI e il Consorzio ABI Lab hanno firmato una convenzione per rafforzare la collaborazione in materia di *cybersecurity* e garantire una sempre maggiore sicurezza degli operatori bancari e finanziari e dei servizi digitali offerti a famiglie, imprese e Pubblica Amministrazione (cfr. Comunicato stampa - allegato 4).

Con tale accordo si completa un percorso, che ha visto il coinvolgimento delle funzioni di sorveglianza, di vigilanza e IT della Banca d'Italia e di ABI Lab, volto alla realizzazione di un CERT (*Computer Emergency Response Team*), cioè di un organismo specializzato del settore bancario e finanziario italiano avente l'obiettivo di prevenire e contrastare le minacce informatiche connesse con lo sviluppo delle nuove tecnologie e dell'economia digitale.

Il nuovo organismo denominato **CERTFin**, basato sul principio della cooperazione tra pubblico e privato, opererà principalmente nelle seguenti aree: a) scambio sistematico di informazioni su minacce e vulnerabilità; b) supporto alla gestione di incidenti di sicurezza e coordinamento in caso di incidenti di ampia scala; c) campagne di sensibilizzazione e attività di formazione. Inoltre, in linea con il quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico, esso fungerà anche da punto di raccordo per il settore finanziario con tutte le altre iniziative istituzionali avviate in Italia in materia di sicurezza cibernetica e protezione delle infrastrutture critiche.

La *governance* di CERTFin è articolata su più livelli: un Comitato Strategico, presieduto dalla Banca d'Italia e dall'ABI, con funzioni strategiche e di indirizzo, e un Comitato Direttivo che sovrintende alle attività della Direzione Operativa, in carico al Consorzio ABI Lab, avente il compito di coordinare e gestire i servizi da rendere disponibili ai partecipanti.

La partecipazione è volontaria e aperta a tutti gli operatori del settore (es. banche, prestatori di servizi di pagamento, intermediari finanziari, infrastrutture e società di mercato, fornitori di servizi tecnologici). L'avvio dell'operatività di CERTFin è previsto nel prossimo mese di gennaio in modo graduale. È già *online* il sito dedicato "www.certfin.it".

Il dott. Scarpelli, Sostituto del Titolare del Servizio Sistema dei pagamenti, riferisce sulla dematerializzazione e sul trasferimento delle **quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia** (cfr. allegato 5).

Il Decreto legge 133/2013, convertito in Legge 5/2014, ha fissato in 7,5 miliardi di euro il capitale della Banca d'Italia, suddiviso in 300.000 quote di valore nominale di 25.000 euro ciascuna, detenibili da banche e imprese di assicurazione con sede legale e amministrazione centrale in Italia, fondazioni, enti di previdenza e fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017 a ciascun partecipante che detenga più del 3% del capitale non spettano né il diritto di voto in Assemblea né i dividendi.

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, sulla base di una facoltà prevista dalla legge, ha deliberato la modifica dello Statuto concernente la dematerializzazione delle quote. Nel mese di gennaio 2016 si è quindi proceduto all'annullamento dei certificati cartacei restituiti dai partecipanti, all'apertura presso la Monte Titoli di un "conto emittente", nel quale è stato conferito il capitale, e all'apertura presso la Banca di conti titoli intestati ai partecipanti; il trasferimento delle quote avviene mediante scritturazioni su tali conti sulla base di istruzioni inviate attraverso canali telematici dai partecipanti alla Banca, poi inoltrate via rete alla Monte Titoli per il regolamento nel sistema TARGET2-*Securities* (T2S). Dall'avvio della dematerializzazione, la compagine dei partecipanti è passata da 56 a 99, in linea con l'obiettivo di favorire una più equilibrata distribuzione delle quote.

Allo scopo di facilitare gli scambi delle quote, è prevista l'istituzione di uno specifico segmento dell'e-MID (mercato telematico per la negoziazione di depositi interbancari) sul quale

opereranno *market makers* che si impegneranno ad acquistare e vendere quote entro determinati importi. La Banca d'Italia potrà intervenire sul mercato - in base a criteri e limiti stabiliti dalla legge - per acquisire temporaneamente quote dai *market makers* che, in relazione alla loro attività, dovessero trovarsi a possedere una frazione del capitale della Banca maggiore del 3%.

Le transazioni eseguite in tale segmento saranno trasmesse alla Monte Titoli per il regolamento in T2S; la Banca d'Italia, ricevuta conferma via rete dalla Monte Titoli, registrerà il trasferimento delle quote sui conti dei partecipanti interessati. Gli interventi informatici, in fase di collaudo, sono rivolti ad assicurare l'allineamento anagrafico tra la Banca d'Italia ed e-MID e il colloquio con la Monte Titoli.

La dott.ssa Camporeale, responsabile dell'Ufficio Sistemi e Servizi di Pagamento dell'ABI, evidenzia, in relazione al progetto **SIOPE+**, che l'obbligatorietà dell'utilizzo dell'ordinativo informatico OPI nel colloquio ente-tesoriere rappresenta un forte impulso all'informatizzazione dei processi da parte degli enti pubblici locali. L'ABI, oltre a collaborare nelle attività di definizione del tracciato dell'OPI, si attiverà per individuare le banche tesoriere disponibili a partecipare alla sperimentazione della nuova infrastruttura.

In tema di pagamenti pubblici, continua la collaborazione con l'AgID per favorire l'adesione delle banche al "Nodo dei Pagamenti - SPC". Per quanto riguarda il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), è in corso un'analisi di fattibilità tecnica e giuridica circa la possibilità per il Consorzio CBI di svolgere il ruolo di *identity provider* per il settore bancario.

Con riferimento al progetto di **digitalizzazione degli assegni**, nello scorso mese di agosto è stata avviata una rilevazione al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività presso le banche rispetto al piano dei lavori. Dai 375 questionari ricevuti è emerso che circa il 60% delle banche ha avviato gli interventi tecnico-organizzativi pianificati; aspetti meritevoli di attenzione sono stati segnalati in relazione ai profili negoziali con i *provider* di rete. Le risultanze del monitoraggio sono state condivise nel corso di una riunione organizzata dalla Banca d'Italia. All'inizio del 2017 saranno approfonditi alcuni aspetti della rilevazione.

Sul fronte dei pagamenti SEPA, l'*European Payments Council* (EPC), rispettando l'impegno temporale assunto con la BCE e con l'*Euro Retail Payments Board* (ERPB), ha pubblicato a fine novembre la prima versione del *Rulebook* riguardante il nuovo schema europeo per la gestione degli **instant payments (SCTInst)**. Il nuovo schema prevede un servizio di trasferimento di fondi in euro offerto 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno in un tempo massimo di 10 secondi (25 secondi per la gestione di eventuali eccezioni) e per un importo non superiore, nel primo anno di operatività, a 15.000 euro per transazione. L'avvio del servizio è previsto a novembre 2017. L'ABI sta seguendo l'iniziativa dell'Eurosistema volta a consentire il regolamento degli *instant payments* nel sistema TARGET2, valutando i riflessi sulle soluzioni in fase di realizzazione da parte delle ACH.

La dott.ssa Vicari riferisce sulle iniziative di analisi e di studio condotte dalla Segreteria Tecnica della CIPA, in collaborazione con ABI e ABI Lab.

Si sono completate le attività riguardanti la **Rilevazione sull'IT nel sistema bancario italiano - Profili economici e organizzativi per l'esercizio 2015**, a cui hanno partecipato 23 gruppi bancari, che rappresentano il 90,5% dell'insieme dei gruppi bancari in termini di totale attivo, e 62 banche. I principali risultati sono stati presentati in occasione della riunione del Comitato direttivo del 24 ottobre scorso. Il rapporto finale è stato ultimato e verrà pubblicato a breve³.

L'edizione 2016 della **Rilevazione tecnologica** è stata focalizzata sul tema "L'IT a supporto della *customer experience*". I principali risultati sono stati illustrati nel corso del **workshop CIPA**

³ Il rapporto è stato pubblicato sul sito Internet della CIPA www.cipa.it il 23 dicembre 2016.

2016 “Banche e *digital customer experience*. Tecnologie & dati per l’*engagement* del cliente”, svoltosi prima dell’Assemblea, al quale hanno partecipato esponenti di gruppi bancari e del mondo accademico. È in fase di predisposizione il rapporto finale.

Nel primo semestre del 2017 saranno avviate, in collaborazione con il gruppo di lavoro, le attività riguardanti la **Rilevazione sui profili economici e organizzativi per l’esercizio 2016** e, a seguire, quelle relative alla nuova edizione della **Rilevazione tecnologica**, che avrà per oggetto un argomento da individuare tra quelli di maggiore interesse per il sistema bancario nel panorama delle tecnologie IT emergenti.

Nell’ambito delle iniziative volte a rendere più efficace e tempestiva la comunicazione - non solo tra i membri aderenti, ma anche nei confronti degli operatori del settore e del pubblico - è in via di completamento il progetto di **revisione del sito internet della CIPA**, finalizzato a migliorare la fruibilità dei contenuti e agevolare la ricerca delle informazioni. Una versione consolidata del prototipo - che presenta un nuovo *lay-out* grafico e nuove modalità di navigazione, fruibile anche da dispositivi mobili - è stata illustrata dalla dott.ssa Paone, addetta alla Segreteria Tecnica.

Al termine degli interventi, il Presidente ringrazia i relatori per gli interessanti riferimenti forniti in merito alle principali iniziative in corso nel campo dell’automazione interbancaria e del sistema dei pagamenti.

* * *

Non essendovi richieste di interventi nell’ambito dell’ultimo punto all’ordine del giorno (Varie ed eventuali), il Presidente ringrazia i partecipanti all’Assemblea e formula loro i migliori auguri per le prossime festività e per il nuovo anno.



IL SEGRETARIO

(I. Vicari)

